

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025**

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club di Trento in esito alla verifica del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 dà atto di aver proceduto all'esame delle voci più significative, soffermandosi sulle principali poste di bilancio e sulle poste di natura valutativa, al riscontro delle risposte alle lettere di circolarizzazione, al monitoraggio della situazione finanziaria, nonché al raffronto con il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Si precisa e si concorda che la presente relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è redatta secondo il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Trento nella riunione n. 127 del 27 luglio 2009 e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5 luglio 2010 con nota protocollata sub n. DSCT 0009884 P-2.70.4.6, ai sensi dell'art. 55, lett. i dello Statuto dell'ACI.

**1. PREMESSA**

Gli amministratori dell'Automobile Club Trento sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi.

Gli amministratori sono, altresì, responsabili per la valutazione della capacità di AC Trento di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Al Collegio dei Revisori è demandata la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

A tal fine il Collegio dà atto di aver periodicamente proceduto ai controlli sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché ai controlli e riscontri sulla consistenza della cassa e sulla esistenza dei valori, dei titoli mobiliari di proprietà e su depositi e titoli e di non aver riscontrato problematiche da evidenziare nella presente relazione.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha periodicamente acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente, ivi incluse le eventuali operazioni con parti correlate e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

I programmi che l'Ente si era proposto all'inizio dell'esercizio, via via verificati e adeguati durante l'esercizio, risultano sostanzialmente realizzati.

## 2. OGGETTO

### a) **Veridicità e correttezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.**

Lo Stato patrimoniale ed il conto economico dell'Ente al 31 dicembre 2025 in sintesi espongono le seguenti risultanze:

<b>Dallo Stato Patrimoniale</b>			
<b>Attività</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni	7.458.803	10.574.729	3.115.926
Rimanenze	16.906	32.934	16.028
Crediti a breve	338.805	217.932	-120.873
Disponibilità	1.626.740	64.329	-1.562.411
Ratei e Risconti attivi	255.638	302.539	46.901
<b>Totale attività</b>	<b>9.696.892</b>	<b>11.192.463</b>	<b>1.495.571</b>

<b>Passività</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Variazioni</b>
Patrimonio Netto	7.531.175	7.548.239	17.064
Fondi oneri e rischi	419.581	349.986	-69.595
T.F.R.	136.375	92.850	-43.525
Debiti	1.179.980	2.774.404	1.594.424
Ratei e Risconti passivi	429.781	426.984	-2.797
<b>Totale attività</b>	<b>9.696.892</b>	<b>11.192.463</b>	<b>1.495.571</b>

<b>Dal Conto Economico</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Variazioni</b>
Valore della produzione	1.473.863	1.591.208	117.345
Costi diversi della gestione caratteristica	-1.140.391	-1.266.376	-125.985
<b>EBITDA/MOL</b>	<b>333.472</b>	<b>324.832</b>	<b>-8.640</b>
Ammortamenti	-147.434	-236.290	-88.856
<b>EBIT/ Risultato Operat.</b>	<b>186.038</b>	<b>88.542</b>	<b>-97.496</b>
Proventi e oneri finanziari	89.084	54.320	-34.764
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>275.122</b>	<b>142.862</b>	<b>-132.260</b>
Imposte dell'esercizio	-118.895	-125.798	-6.903
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>156.227</b>	<b>17.064</b>	<b>-139.163</b>

Gli scostamenti rilevabili dall'analisi dei dati di bilancio 2024 e 2025 sono primariamente riconducibili agli investimenti operati nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 per la ristrutturazione e messa a norma della nuova sede di via Lunelli, inaugurata in settembre in occasione dei cento anni dell'Automobile Club di Trento.

Tali investimenti riflettono, sul lato patrimoniale, un significativo incremento delle immobilizzazioni materiali e dei corrispondenti fondi ammortamento, la diminuzione delle disponibilità liquide e l'incremento dei debiti verso fornitori riferiti agli stati avanzamento lavori; da un punto di vista economico, lo scostamento unitario più significativo è riferito ai maggiori ammortamenti cresciuti complessivamente di 88.856 €.

**b) Analisi e valutazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e destinazione del risultato economico**

La riclassificazione del Conto Economico rileva due indicatori di redditività operativa: l'EBITDA/ MOL ovvero il margine Operativo Lordo e l'EBIT il risultato operativo della gestione caratteristica.

Per svolgere una sintetica analisi circa le “performance” dell'Ente onde verificare il mantenimento degli equilibri patrimoniali-finanziari ed economici dell'Ente e la loro evoluzione nel corso del tempo, il Collegio esamina altresì:

## 1. LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN) / EBITDA

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>		
<u>alla Attivo:</u>		
totale della voce dell'Attivo C IV (Disponibilità Liquide)		-64.329
il totale della voce dell'Attivo C III		0
<u>al Passivo:</u>		
debiti verso soci per finanziamenti		570.633
debiti verso banche		450.000
<b>PFN</b>		<b>956.304</b>
<b>EBITDA</b>		<b>324.832</b>
<b>RAPPORTO PFN/EBITDA</b>		<b>2,94</b>

Il rapporto Posizione Finanziaria Netta/EBITDA risulta essere pari a 2,94 (valore inferiore a 3), esprimendo quindi una sufficiente capacità delle risorse finanziarie potenziali – espresse mediante l'EBITDA – di fare fronte ai flussi di cassa in uscita necessari per il pagamento dei debiti di natura finanziaria.

Solitamente la soglia di attenzione è un rapporto pari a circa 3/4 volte a seconda del contesto operativo: se la posizione finanziaria netta è superiore a 3 volte l'EBITDA la struttura finanziaria della società potrebbe essere caratterizzata da un indebitamento eccessivo rispetto alle risorse finanziarie potenziali che la stessa società è in grado di generare.

## 2. EBITDA MARGIN1 (EBITDA (MOL)/Valore della produzione)

esercizio	2024	2025
EBITDA MARGIN/ MOL	331.977	324.832
Valore della produzione	1.473.863	1.591.208
<b>Performance Operativa</b>	<b>0,23</b>	<b>0,20</b>

L'indice deve essere superiore a zero. Misura la *performance* operativa dell'azienda al lordo degli ammortamenti. Un rapporto MOL/Fatturato crescente indicherà l'aumento della redditività lorda delle vendite e delle prestazioni ed una diminuzione dell'incidenza dei costi operativi.

L'indice assume un valore in linea rispetto al valore registrato nel periodo precedente.

**c) Corretta amministrazione – parere del Collegio**

Alla luce della conoscenza dell'ente e del contesto in cui opera, tenuto conto di quanto emerso nelle verifiche periodiche e dall'analisi del bilancio in commento, il Collegio dei Revisori non ha osservazioni da sottoporre.

Tuttavia, essendo gli AC provinciali e locali destinatari delle disposizioni finalizzate al contenimento della spesa pubblica, il Collegio raccomanda che le spese di funzionamento e le spese discrezionali afferenti all'attività istituzionale siano improntate a criteri di sobrietà.

**d) Formazione, impostazione del bilancio d'esercizio e della relazione del Presidente**

Il bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, risulta rispondere alle esigenze di informazione richieste.

La relazione del Presidente è da giudicarsi coerente con il bilancio di esercizio.

**e) Approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea**

Come chiarito in premessa la responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo.

E' competenza del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio, giudizio basato sui controlli condotti a campione e derivato dalle risultanze delle verifiche periodiche.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei più generali criteri previsti dal Codice Civile e dai Principi Contabili in quanto compatibili, nonché delle disposizioni tributarie e statutarie, tenendo conto del principio della continuità e della competenza.

Ritenuto di aver acquisito, nell'ambito del lavoro svolto, elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio professionale il Collegio dei Revisori esprime all'Assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

**f) Attestazioni art. 8 del DM 27 marzo 2013 e conseguente circolare 22 agosto 2013 n. 35 MEF Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato**

Con riferimento agli adempimenti previsti agli articoli 5, 6 e 7 del DM 27 marzo 2013, il Collegio dei Revisori dei conti attesta che:

- i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica e ai principi contabili;
- è stato redatto il rendiconto finanziario;
- è stata redatta la relazione del Presidente;
- l'Ente ha allegato al bilancio:
  - a) il conto consuntivo in termini di cassa delle entrate e delle uscite 2025;
  - b) i rapporti sui risultati inerenti al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio esposti nella nota integrativa al bilancio.

**g) Rilevazione della tempestività dei pagamenti articolo 41 comma 1 del DL 66/2014**

I revisori accertano, altresì, che al bilancio è allegata la Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza (art. 41 DL 02.04.2014 n. 66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89) dalla quale risulta che nell'anno 2025 non sono stati effettuati pagamenti relativi a transazioni commerciali oltre i termini previsti dalla normativa vigente.

Nella medesima relazione risulta esposto l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti che al 31 dicembre 2025, risulta essere stato di – 17,06 giorni entro il termine di scadenza.

Il tempo medio ponderato di pagamento 2025 è stato di 12,94 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività è stato pubblicato sul sito web [www.trento.aci.it](http://www.trento.aci.it) nei tempi e nei modi prescritti dagli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013.

**h) Verifica del Collegio Revisori alla conformità del bilancio 2025 al regolamento sul contenimento della spesa per il periodo 2024 - 2025.**

Il Collegio dei Revisori, nell'ambito delle proprie attribuzioni, ha vigilato sull'applicazione delle disposizioni contenute nel regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 206 del 31.10.2022 e sulla realizzazione degli obiettivi programmati, vigente per il periodo 2024 - 2025.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 rileva che il valore complessivo dei costi per l'acquisto di beni e di servizi e per il godimento di beni di terzi di cui alle voci B6) B7) e B8) del conto economico ammonta a complessivi € 652.487. Tale ammontare, ai sensi dell'art. 5, comma 2, e dell'art. 6, comma 1, del sopracitato Regolamento va decurtato

delle spese direttamente afferenti alla produzione di beni e servizi destinati alla vendita e degli importi per i contratti stipulati con la società controllata dall'Ente (Acit srl) per un totale di € 330.268, da cui un importo finale netto di € 322.219.

Tale importo risulta inferiore al valore di riferimento di € 387.007 determinato dal valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risulta dai bilanci approvati, ed incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2020 - 2022.

I principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa risultano, pertanto, rispettati.

Trento, 14 aprile 2026

Presidente  
(Maria Letizia Paltrinieri)

Componenti  
(Mauro Zanella)

\_\_\_\_\_  
(Francesca Rita Rotolo)  
\_\_\_\_\_